

COMMITTENTE:

AMET S.P.A.

Piazza Plebiscito,20

70059 Trani (Bat)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

In sigla D.U.V.R.I.

Ex Art. 26 D.lgs del 09.04.2008 n° 81

OGGETTO LAVORI:

**Servizio di pulizia presso i siti aziendali e fornitura di materiali igienici di
consumo**

IL SEGUENTE DOCUMENTO E' COMPOSTO DA N°22 PAGINE

EDIZ.1 REV. 0

20 Febbraio 2015

INDICE

INDICE	2
FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
L'APPALTO	4
AZIENDA COMMITTENTE	7
IMPRESA APPALTATRICE	9
INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO INTERESSATE ALL'APPALTO	10
RISCHI SPECIFICI E MISURE PREVENTIVE	12
RISCHI DA INTERFERENZA.....	13
DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLE DITTE ESTERNE.....	18
OBBLIGHI DEI DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	18
COMPORAMENTI DA ADOTTARE PER PREVENIRE INCENDI.....	19
MODALITA' DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....	20
SOTTOSCRIZIONI	22

FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO

La Amet S.p.a., in qualità di committente, istituisce con il presente documento un apposito "Team di cooperazione e coordinamento" a cui partecipa l'appaltatore, per uno scambio di informazioni sulle attività presenti.

Il "Team" ha il compito di individuare le situazioni che producono rischi da interferenza tra le attività svolte dall'impresa e la società committente e di elaborare le direttive di coordinamento che contemplino le misure di prevenzione e protezione da adottare.

E' compito del committente e dell'appaltatore garantire la vigilanza ed il controllo del rispetto delle misure di prevenzione e protezione stabilite, da parte del personale alle proprie dipendenze.

Pertanto la AMET S.P.A. quale titolare del contratto d'appalto nel rispetto dell' art. 26 del D.lgs. 81/08, richiede alle società quanto segue:

Documentazione della società appaltatrice comprovante la verifica dell'idoneità tecnico professionale dei servizi in oggetto.
Costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

La stessa società AMET S.P.A. datore di lavoro committente, nel rispetto dei dettami legislativi fornisce all'Impresa appaltatrice quanto segue:

Informazioni inerenti i rischi presenti nelle aree oggetto dei servizi in appalto, luogo ove verranno svolte le attività lavorative (Informazioni del committente).

Valutazione dei rischi con le misure adottate per eliminare le interferenze relativamente lo svolgimento degli appalti (Valutazione rischi da interferenza).

L'APPALTO

Oggetto

La Amet Spa, quale **datore di lavoro committente**, affiderà alla DITTA AGGIUDICATARIA l'appalto per i Servizi di Pulizia presso la sede di AMET S.p.A. - TRANI, sue pertinenze e sedi secondarie secondo le modalità, le condizioni ed i tempi indicati nel Capitolato.

Per pertinenze si intendono tutti gli spazi esterni (es., piazzali, parcheggi, marciapiedi) ai fabbricati di proprietà di AMET o in godimento esclusivo.

Descrizione dei servizi e modalità di esecuzione

PULIZIA GIORNALIERA SEZIONE ELETTRICITA'

- spolveratura di scrivanie, sedie, armadietti, arredi, scaffalature ed ogni altro accessorio presente negli ambienti di ufficio e dei locali destinati alle attività aziendali;
- spazzatura e lavatura, da effettuarsi con acqua e detersivi, dei pavimenti di tutte le stanze adibite ad uffici, dei corridoi, degli ingressi, delle sale di attesa, delle anticamere e dell'ascensore; lavaggio dei cristalli degli sportelli al pubblico, delle porte in vetro di accesso ai suddetti sportelli aziendali, dei vetri della porta di accesso da P.zza Plebiscito, dei vetri della porta di accesso al magazzino nonché della porta a vetri della zona destinata alla vigilanza nel cortile interno;
- spazzatura e lavatura delle scale, dei pianerottoli e spolveratura delle ringhiere e relativi corrimani;
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, delle mattonelle, dei lavandini, degli specchi, delle docce, delle tazze e ambienti di tutti i bagni con annessi scopini, nonché gli accessori lavaggio mani dell'officina e pulitura con anticalcare e lucidatura della fontanina di distribuzione acqua potabile;
- spolveratura degli arredi e spazzatura dei cortili in genere;
- svuotamento dei cestini, e di altri contenitori ubicati negli uffici e atri aziendali, raccolta di tutte le eventuali materie di rifiuto e delle immondizie;
- pulizia comprendente la spazzatura e lavatura del magazzino a piano terra e zona antistante;

PULIZIA GIORNALIERA SEZIONE TRASPORTI

- pulizia comprendente spazzatura e lavatura dei locali ubicati su Via Chiarello, spolveratura di scrivanie, sedie, armadietti, arredi, scaffalature ed ogni altro accessorio presente negli ambienti di ufficio;
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, dei bagni e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini;

PULIZIA 3 VOLTE A SETTIMANA

- Capannoni Ruggia – Via Imbriani, 172, lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, dei bagni e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini;

PULIZIA SETTIMANALE SEZIONE ELETTRICITA'

- pulizia comprendente spazzatura atri Via Comneno e P.zza Plebiscito;
- pulizia comprendente spazzatura e lavatura dei locali ubicati in Via Chiarello al 1° piano e destinati a convegni e riunioni varie;
- pulizia dei vetri esterni ed interni di tutte le finestre, dei finestroni, dei balconi, dei divisori, delle porte in vetro e dei tramezzi interni dell'Azienda;

PULIZIA MENSILE SEZIONE ELETTRICITA'

- spazzatura e lavatura dei pavimenti ove sono ubicati gli impianti di climatizzazione, della riserva idrica, dei magazzini del piano inferiore, degli archivi, delle terrazze, dell'intercapedine perimetrale posta all'interno del cantinato ecc.;
- spolveratura dei termoventilatori dislocati in tutti gli ambienti e delle intercapedini;
- spolveratura e pulizia delle scaffalature dei magazzini e dei mobili in genere esistenti in tali ambienti nonché dei portoni di accesso;
- spolveratura degli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili nonché degli interruttori esistenti nelle stanze, nei corridoi e in ogni altro ambiente e delle persiane;
- lucidatura dei metalli trattati (al naturale e simili) e pulizia di quelli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), degli attaccapanni ed altri arredi;
- spolveratura delle pareti, dei soffitti, della copertura dell'androne di accesso agli sportelli nonché di tutte le parti verniciate delle porte, delle finestre e finestrini dei divisori e dei tramezzi.
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, del bagno e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini presso la Cabina Primaria S.P. Trani-Andria. L'accesso a tale struttura dovrà essere comunicato al Referente aziendale e concordato con un caposquadra;
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, del bagno e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini presso la Sottostazione Elettrica in C.da Monachelle. L'accesso a tale struttura dovrà essere comunicato al Referente aziendale e concordato con un caposquadra.

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 7 di 22
----------	--	----------------

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	AMET SPA
DATORE DI LAVORO	Dott.Nicola di Corato
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott. Paolo Romanelli
SETTORE PRODUTTIVO	Servizi pubblici
INDIRIZZO	Piazza Plebiscito,20 - 70059 Trani (Bat)
TEL	0883/481030

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	Dott.Nicola di Corato
R.S.P.P.	Dott. Michele Verratti
MEDICO COMPETENTE	Dott. Matteo Ciavarella
R.L.S.	Sig. Gianpiero Scagliarini Sig. Francesco Muciaccia
SQUADRA ANTINCENDIO	Massaro Michele Ramundo Vito Paradiso Emanuele Di Leo Nicola Todisco Cristoforo Baracchia Domenico De Gennaro Giuseppe Zaccaro Ferdinando

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 8 di 22
----------	--	----------------

SQUADRA PRIMO SOCCORSO	Massaro Michele Ramundo Vito Paradiso Emanuele Di Leo Nicola Todisco Cristoforo Baracchia Domenico De Gennaro Giuseppe Zaccaro Ferdinando
---------------------------	--

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 9 di 22
----------	--	----------------

IMPRESA APPALTATRICE/AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE	<i>Da definire</i>
DATORE DI LAVORO	
SETTORE PRODUTTIVO	
INDIRIZZO	
TEL	
FAX	
E-MAIL	

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	<i>Da definire</i>
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	
CAPOCANTIERE	

NUMERO E PRESENZA MEDIA GIORNALIERA PREVISTA: *Da definire*

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- 1- *Certificato CCIAA*
- 2- *Autocertificazione requisiti di idoneità tecnico professionale ex allegato XVII del D.Lgs 81/08 ai sensi art. 47 disp leg. e regolamentari di cui al DPR445/00;*
- 3- *DURC*
- 4- *VALUTAZIONE DEL RISCHIO*

INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO INTERESSATE ALL'APPALTO

L'accesso e il collegamento tra i vari settori avviene tramite scalinate interne.

Si ricorda che :

- I passaggi e i percorsi d'emergenza non devono essere ingombri da materiale che ostacoli sia la normale circolazione che l'eventuale evacuazione.
- E' vietato depositare materiale davanti i presidi antincendio per non intralciare l'utilizzo in caso di necessità.

SEDE LEGALE ED UNITA' OPERATIVE**Cortile interno**

Rischi possibili:

- Urti, impatti tra mezzi / presenza di veicoli in manovra della società Amet Spa ed eventuale altro personale appaltatore.
- Urti, investimenti pedoni / presenza di dipendenti Amet Spa, eventuale altro personale appaltatore; visitatori.
- Urti contro strutture / presenza di pilastri sotto tettoia, spazi ristretti.
- Inciampi e scivolamenti/presenza di marciapiedi,

Locali uffici, sale riunioni, sale convegni, archivi

Rischi possibili:

- Elettrocuzione da contatto indiretto con apparecchiature elettriche ;
- Incendio;
- Scivolamenti, cadute a livello, inciampi causati da cavi di alimentazione non canalizzati;
- Spazi ristretti /urti causati da arredi;
- Caduta di materiali da scaffalature locali archivi e/o depositi;
- Finestrature poste ad altezza > 2 metri.

Vie di passaggio e di comunicazione

Rischi possibili:

- Scivolamenti, cadute a livello, inciampi causati da pavimentazione sconnessa, superfici bagnate;
- Cadute dall'alto – presenza di scale e pianerottoli.

Sportelli al pubblico

Rischi possibili:

- Elettrocuzione da contatto indiretto con apparecchiature elettriche ;
- Incendio;
- Scivolamenti, cadute a livello, inciampi causati da cavi di alimentazione non canalizzati;
- Spazi ristretti /urti causati da arredi;
- Aggressioni, rapine;
- Presenza di vetrate

Locale magazzino

Rischi possibili:

- Elettrocuzione da contatto indiretto con apparecchiature elettriche ;
- Incendio;
- Scivolamenti, cadute a livello, inciampi causati da pavimentazione sconnessa, presenza di materiale stoccato, scale soppalco;
- Caduta di materiali da scaffalature;
- Presenza di carrelli e traspallet , movimentazione materiale;
- Finestrature poste ad altezza > 2 metri.

Locali tecnici

Rischi possibili:

- Elettrocuzione da contatto indiretto con apparecchiature elettriche ;
- Incendio;
- Contatto con organi meccanici in movimento;
- Eventuale esposizione al rumore, apparecchiature ed impianti tecnologici in funzione;
- Esposizione a polveri generiche;
- Scivolamenti, cadute a livello, inciampi causati da pavimentazione sconnessa, presenza di materiale stoccato;

RISCHI SPECIFICI E MISURE PREVENTIVE

<i>Impianti / Attrezzature/ Ambiente di Lavoro</i>	<i>Rischi ed inconvenienti</i>	<i>Misure di Prevenzione e Protezione Adottate</i>
CORTILE INTERNO	Urti - Impatti - Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato l'accesso ai non addetti. • Il personale non deve sostare nelle aree interessate alle manovre dei mezzi. • Gli ostacoli (pilastri) fissi sono segnalati. • La circolazione con i mezzi, all'interno della sede deve essere a passo d'uomo . • Non sostare in prossimità del cancello automatico. • Presenza di carrello elevatore e gru su autocarro/ attività di carico/scarico materiale /non sostare nel raggio d'azione dell'apparecchio di sollevamento .
UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI	Accessibilità, ingombri ed ostacoli	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spazi di passaggio tra gli arredi garantiscono la libera accessibilità e vengono mantenuti sgombri da oggetti inutili. • Le uscite di emergenza e le attrezzature antincendio sono adeguate al rischio presente
MAGAZZINO	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'edificio sono presenti presidi ed impianti antincendio , all'interno è severamente: vietato fumare. • Non stoccare materiale ed attrezzature dinanzi ad dispositivi antincendio. • I parcheggi sono debitamente segnalati, pertanto non parcheggiare dinanzi ad uscite di sicurezza
SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI	Rischi derivanti dall'uso di impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • L'impianto elettrico è realizzato a regola d'arte (rif. DM. 37/08 ex L. 46/90;) • Gli apparati utilizzatori, rispondono alle norme di buona tecnica e sono conformi alla legislazione in vigore . • E' presente un impianto di messa a terra e interruttori differenziali per la protezione coordinata contro i contatti indiretti (rif. CEI 64-8). • Vengono effettuati i controlli degli impianti di terra (rif. DPR 462/01)
	Scivolamenti e cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di marciapiedi nell'area di parcheggio
	Servizi Igienici	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di servizi igienici all'interno dell'edificio /piano terra (le maestranze della società appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici messi a disposizione dalla società committente).

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 13 di 22
----------	--	-----------------

RISCHI DA INTERFERENZA

AREA INTERESSATA: CORTILE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA			
<i>ATTIVITA' APPALTATORE</i>	<i>ATTIVITA' AMET SPA</i>	<i>RISCHIO INTERFERENZA</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>
<p>Manovre dei mezzi all'interno del piazzale parcheggio mezzi</p> <p>Presenza di personale addetto per attività pulizia</p>	<p>Ingresso - uscita veicoli , movimentazione materiale con carrelli elevatori e gru su autocarro.</p> <p>Presenza di personale addetto</p> <p>Presenza di visitatori</p>	<p>Incidenti con veicoli</p> <p>Urti contro strutture ed impianti</p> <p>Investimenti pedoni</p>	<p>Prestare attenzione durante la guida dei veicoli , velocità a passo d'uomo. Rispettare i sensi di marcia.</p> <p>Parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la circolazione e da consentire l'accesso sicuro a veicoli e pedoni.</p> <p>Non parcheggiare o stoccare materiali a ridosso di uscite di sicurezza o dinanzi ai dispositivi antincendio .</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in manovra.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra a distanza di sicurezza.</p> <p>Presenza di carrello elevatore, attività di carico/scarico materiale con gru su autocarro/ non sostare nel raggio d'azione degli apparecchi di sollevamento .</p>

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 14 di 22
----------	--	-----------------

AREA INTERESSATA : UFFICI TECNICI ED AMMINISTRATIVI (Locali uffici, sale riunioni, sale convegni, archivi, vie comunicazione, sportelli al pubblico)

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA			
ATTIVITA' APPALTATORE	ATTIVITA AMET SPA	RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività di pulizia e sanificazione periodica e programmata	Attività impiegate tecniche ed amministrative	Scivolamenti ,inciampi e cadute	In caso di presenza di operatori interni, esterni e visitatori, le aree interessate al lavaggio della pavimentazione ,devono essere idoneamente segnalate ed interdetto. Il materiale ed attrezzature devono essere stoccate in modo tale da non intralciare la circolazione ordinaria e ed eventuale evacuazione in caso di emergenza.
		Incendio	Non depositare prodotti e materiali infiammabili vicino a fonti di calore, apparecchiature a motore e locali non sufficientemente aerati. Non fumare e usare fiamme libere all'interno dei locali. Non miscelare prodotti chimici che possono causare reazioni /combustioni. Non stoccare materiali ed attrezzature davanti a mezzi estinguenti. Non lasciare attrezzature elettriche in funzione.
	Ricezione utenti	Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica	In caso di utilizzo di dispositivi ed apparecchi elettrici, gli stessi devono essere rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose; Non sovraccaricare le prese con adattatori e ciabatte. Non utilizzare acqua in prossimità di apparecchiature elettriche in tensione.
	Utilizzo di apparecchiature elettriche	Archiviazione documentazione	Cadute da altezze (finestrature interne ed esterne, scale e pianerottoli, scaffalature, corpi illuminanti

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 15 di 22
----------	--	-----------------

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA			
<i>ATTIVITA' APPALTATORE</i>	<i>ATTIVITA AMET SPA</i>	<i>RISCHIO INTERFERENZA</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>
Attività di pulizia e sanificazione periodica e programmata	Attività impiegate tecniche ed amministrative	Cadute da altezze (finestrature interne ed esterne, scale e pianerottoli, scaffalature, corpi illuminanti)	<ul style="list-style-type: none"> Il personale deve essere formato, informato ed addestrato sui rischi correlati alle attività, le misure di prevenzione e protezione da adottare e l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. Non sporgersi o assumere posture a rischio caduta, durante le pulizie di parapetti, corrimano scale , infissi esterni.
	Ricezione utenti/sportelli cassa		
	Utilizzo di apparecchiature elettriche	Caduta di materiali e/o attrezzatura dall'alto	Le aree sottostanti agli interventi in quota, devono essere interdette e segnalate per evitare cadute dall'alto di materiale ed attrezzature .
	Archiviazione documentazione	Rischio aggressione/ eventuali rapine	Attenersi alle modalità di comportamento in caso di emergenza (vedi istruzioni alle pagine successive

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 16 di 22
----------	--	-----------------

AREA INTERESSATA : MAGAZZINO

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA			
<i>ATTIVITA' APPALTATORE</i>	<i>ATTIVITA AMET SPA</i>	<i>RISCHIO INTERFERENZA</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>
Attività di pulizia e sanificazione periodica e programmata	Attività impiegate Movimentazione materiale Utilizzo di carrelli elevatori Piccole attività manutentive	Scivolamenti ,inciampi e cadute	In caso di presenza di operatori, le aree interessate al lavaggio della pavimentazione devono essere idoneamente segnalate ed interdette. Il materiale ed attrezzature devono essere stoccate in modo tale da non intralciare la circolazione ordinaria e ed eventuale evacuazione in caso di emergenza.
		Incendio	Non depositare prodotti e materiali infiammabili vicino a fonti di calore, apparecchiature a motore e locali non sufficientemente aerati. Non fumare e usare fiamme libere all'interno dei locali. Non miscelare prodotti chimici che possono causare reazioni /combustioni. Non stoccare materiali ed attrezzature davanti a mezzi estinguenti. Non lasciare attrezzature elettriche in funzione.
		Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica	In caso di utilizzo di dispositivi ed apparecchi elettrici, gli stessi devono essere rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose; Non sovraccaricare le prese con adattatori e ciabatte. Non utilizzare acqua in prossimità di apparecchiature elettriche in tensione.
		Cadute da altezze (finestrature interne ed esterne, soppalchi scaffalature, corpi illuminanti)	Tutte le attività di pulizia e sanificazione eseguite da altezze devono rispettare le seguenti indicazioni : <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare attrezzature a norma, in buono stato di conservazione e soggette a manutenzione periodica. • Utilizzare dispositivi di prevenzione e protezione collettive ed individuali, a secondo dell'intervento in quota. • In caso di utilizzo di scala portatile per i lavori in altezza, occorre un addetto a terra che sorregga la scala e sorvegli le operazioni.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

<i>ATTIVITA' APPALTATORE</i>	<i>ATTIVITA AMET SPA</i>	<i>RISCHIO INTERFERENZA</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>
Attività di pulizia e sanificazione periodica e programmata	Attività impiegatizie	Cadute da altezze (finestrature interne ed esterne, soppalchi scaffalature, corpi illuminanti)	<ul style="list-style-type: none"> Il personale deve essere formato, informato ed addestrato sui rischi correlati alle attività, le misure di prevenzione e protezione da adottare e l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. Non sporgersi o assumere posture a rischio caduta, durante le pulizie di parapetti, corrimano scale , infissi esterni.
	Movimentazione materiale	Caduta di materiali e/o attrezzatura dall'alto	Le aree sottostanti agli interventi in quota, devono essere interdette e segnalate per evitare cadute dall'alto di materiale ed attrezzature .
	Utilizzo di carrelli elevatori	Urti ed investimenti	Le attività di pulizia non devono essere eseguite durante le operazioni di movimentazione materiale, soprattutto per la presenza di carrelli elevatori e traspallet.
	Piccole attività manutentive	Caduta di materiale dall'alto	Non sostare sotto le scaffalature e /o soppalchi durante le fasi di collocazione e prelievo materiali, in caso di operazioni invasive sospendere le attività di pulizia e lavaggio

DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLE DITTE ESTERNE

E' vietato:

- Ingombrare con materiale le vie di fuga, gli estintori;
- Intervenire su impianti ed apparecchiature di qualunque genere (in particolare su quelle elettriche e a gas) se non espressamente autorizzati;
- Manomettere o rimuovere le apparecchiature di Prevenzione Incendi, se non espressamente autorizzati;
- Gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti tossici nocivi;
- Usare fiamme libere, senza estintore di tipo adeguato al rischio a disposizione nelle immediate vicinanze,
- Usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e/o prese elettriche;
- Usare attrezzature ed utensili di proprietà della AMET SPA se non espressamente autorizzati;

OBBLIGHI DEI DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE

- Relativamente a tutte le operazioni di manutenzione da eseguirsi sui mezzi/attrezzature è necessario attenersi alle prescrizioni presenti all'interno del libretto d'uso e manutenzione dei mezzi, macchine ed attrezzature;
- L'appaltatore dovrà provvedere ad informare e formare il proprio personale, in merito ai rischi specifici della propria attività onde salvaguardare la salute dei lavoratori. Tutti i mezzi e le attrezzature prima dell'entrata in servizio dovranno essere verificati in termini di efficienza e funzionalità al fine di garantire il pronto intervento in sicurezza.
- Le attrezzature utilizzate devono rispettare le normative di legge e non devono generare rischi per le persone;
- Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone;
- L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita;
- Segnalare tempestivamente, alla direzione, ogni situazione di potenziale rischio per i propri dipendenti che per quelli della AMET SPA che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori.
- Comunicare tempestivamente alla direzione ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni o cose del Committente o di altri.
- Informare i propri dipendenti, sui quali per conto della Ditta esercita la direzione e la sovrintendenza, di tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e di tutte le misure adottate a tutela della Sicurezza e e della salute dei lavoratori.

COMPORAMENTI DA ADOTTARE PER PREVENIRE INCENDI

Norme generali di comportamento per la prevenzione incendi

È vietato:

- a) ostruire le vie di fuga, le uscite di emergenza ed i luoghi sicuri con accumuli di materiale o automezzi;
- b) tenere bombole di gas vicino a fonti di calore;
- c) depositare materiali o liquidi infiammabili in prossimità di fonti di calore o apparecchiature elettriche;
- d) tenere liquidi infiammabili in recipienti aperti;
- e) depositare liquidi infiammabili nelle zone di lavorazione;
- f) depositare liquidi infiammabili nelle zone esposte ai raggi solari;
- g) accumulare carta a ridosso di prese elettriche;
- h) alimentare apparecchiature elettriche che, per difetti di cavi, spine, ecc. possono dar luogo a scintille o dispersioni;
- i) lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento senza le dovute protezioni;
- j) lasciare apparecchiature accese dopo la fine dell'orario di lavoro, senza aver richiesto ed ottenuto relativa autorizzazione;
- k) gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi fuori dal portacenere.

MODALITA' DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque venga a conoscenza di una situazione di emergenza causata da eventi interni o esterni:

- presenza di fumo o fiamme
- spargimento di sostanze infiammabili
- odori persistenti e fortemente diversi da quelli percepiti in condizioni usuali
- linee elettriche in surriscaldamento
- fughe di gas
- allagamenti
- attentati, minaccia armata
- malore o infortunio
- aggressioni/rapine
- ecc..

è tenuto a dare l'allarme, al personale Amet circostante che farà scattare il Piano D'Emergenza.

In caso di emergenze nei fuori orario, contattare il Sorvegliante di turno presente in azienda, che a secondo dell'emergenza, attiverà le seguenti istruzioni:

- Effettua la chiamata ai soccorsi esterni (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, Forze dell'Ordine).
- Apertura Cancelli d'ingresso.
- Contatta il capo squadra antincendio e/o l'operatore Amet Spa reperibile.
- Mettersi a disposizione .

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

In caso di evacuazione e/o di pericolo imminente abbandonare i luoghi di lavoro attraverso la più vicina uscita di emergenza e recarsi in aree esterne ed attendere ulteriori istruzioni.

Prima di evacuare, se possibile, mettere in sicurezza tutte le attrezzature normalmente utilizzate durante il lavoro.

IN CASO DI RAPINA – AGGRESSIONE – SEQUESTRO

- Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- Eseguire quanto ordinato dai malviventi;
- Non eseguire operazioni o movimenti dettati dall'istinto ;
- Prima di eseguire spostamenti o movimenti, preavvisare gli aggressori per evitare reazioni degli stessi ;
- Nel caso squilli il telefono non rispondere, chiedere il permesso di farlo agli aggressori ;
- Evitare di assumere atteggiamenti ostili, temerari o sconsiderato, potrebbero mettere in pericolo la vostra incolumità e quella dei colleghi o della altre persone presenti ;
- Non ostacolare la fuga dei malviventi ,solo quando possibile, senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza , comunicare l'allarme alle forze dell'Ordine;
- Attende l'arrivo delle Forze dell'Ordine.

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 21 di 22
----------	--	-----------------

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore dichiara di aver preso visione degli spazi, e li ritiene pienamente rispondenti alle norme di prevenzione infortuni ed a quelle in tema di tutela e prevenzione della salute dei lavoratori.

A tale scopo l'appaltatore ha preso visione dei locali di lavoro, delle vie di accesso e delle aree di comunicazione, dove verrà svolta l'attività, dell'elenco dei potenziali rischi ivi rilevati e dell'elenco dei dispositivi di protezione individuale previsti, e di adeguarli ad eventuali modifiche necessarie in funzione dell'evoluzione dei lavori da prestare alla committente.

L'appaltatore ai sensi del D.P.R. 445/00, dichiara che, alla data di sottoscrizione della presente scrittura, non sono necessari interventi particolari ed eventuali relative spese atte ad eliminare o ridurre i rischi di salute e/o sicurezza sul lavoro, (per tutto il resto vedi contratto d'appalto voce "oneri per la sicurezza) derivanti dalle interferenze delle lavorazioni della committente con le prestazioni professionali prestate dalla ditta aggiudicataria

AMET SPA	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	pagina 22 di 22
----------	--	-----------------

SOTTOSCRIZIONI

AMET S.P.A.

Data.....
Il committente
.....
(Datore di lavoro)

Data.....
Il committente
.....
(Responsabile del procedimento)

LA SOCIETA' AGGIUDICATARIA

Data.....
Società appaltatrice
.....
(datore di lavoro)

Data.....
Società appaltatrice
.....
(Preposto dei lavori)